

“Spiritualità, guarigione e contesti di cura”

Napoli, 2 marzo 2020
Sala Convegni “G. Sodano”
Via G. Silvati n. 32 – Napoli

PROGRAMMA

- 08.30 Registrazione dei partecipanti
- 08.45 **Filippo Cantone**, Spiritualità e stili di attaccamento in adolescenza
- 09.45 **Francesco Russo**, Medicina e Religione
- 10.45 Coffee Break
- 11.00 **Antonio Natale**, Meditare per curare la mente-cuore e le relazioni interpersonali
- 12.00 **Antonio Gentile**, La scelta di fede nella relazione terapeutica
- 13.00 **Discussione di gruppo**
- 13.30 Pausa pranzo
- 14.30 **Franzoso Angelica**, La cura è anche un senso spirituale
- 15.30 **Fiore Francesca**, Ascolto, cura e con-tatto: dalla rete istituzionale alla trama individuale
- 16.30 **Carmela Vitale**, Psicoterapia e spiritualità
- 17.30 **Discussione di gruppo**
- 18.00 **Compilazione questionari**
- 18.30 **Chiusura dei lavori**

FACULTY

Filippo Cantone: psicologo psicoterapeuta ambulatoriale ASL NA 2 Nord,
Francesca Fiore: Psicologo clinico e psicoterapeuta, psiconcologa AOU Luigi Vanvitelli, Napoli
Angelica Franzoso: psicologa psicoterapeuta ambulatoriale area penitenziaria, ASL NA1 Centro
Antonio Gentile: Docente Università Pontificia di Napoli
Antonio Natale: psicologo psicoterapeuta ambulatoriale ASL NA 2 Nord
Francesco Russo: medico legale ASL NA 1 Centro
Carmela Vitale, psicologa psicoterapeuta ASL NA 2 Nord, presidente associazione ONLUS
“Psicologia e Formazione”

Evento riservato a n. 50 partecipanti: medici chirurghi (area interdisciplinare), odontoiatri e psicologi

Quota di iscrizione € 200,00 (gratuita per gli iscritti alla SIFoP e SUMAI)

Responsabile Scientifico

Dott. Filippo Cantone

RAZIONALE

Ogni sanitario dovrebbe porre attenzione agli aspetti spirituali nella cura, ottenendo oltre alla necessaria competenza scientifica il senso profondo della professione, guardando al significato della malattia per il paziente e la sua famiglia. La spiritualità nella formazione dei professionisti sanitari: dinamiche sul come viverla e tradurla in gesti concreti nel quotidiano assistenziale. La condivisione di momenti dolorosi e di nuove speranze sostengono la messa a fuoco degli aspetti essenziali non solo della vita professionale, ma della vita stessa. Il rapporto con il divino, la prospettiva sanitaria che considera la persona nella sua totalità. I processi storici di secolarizzazione hanno fatto diventare il sanitario da esperto della salvezza dell'anima a sempre più esperto della salute del corpo, dispensatore di una salute ritenuta sempre più dono della scienza. Cresce l'interesse nei confronti della spiritualità e da più parti si afferma che essa è il fattore dimenticato in medicina. Gli effetti della spiritualità negli studi empirici pubblicati e sulla morbilità e mortalità: dà senso di benessere, migliora la vita e la sopravvivenza e i pazienti desiderano parlare sempre più della spiritualità nei piani di cura. La personalizzazione dell'assistenza, l'iniziativa nel rapporto con il paziente, l'ascolto come funzione percettiva del significato personale più nascosto e del messaggio che ci viene trasmesso dagli utenti. La spiritualità investe anche gli operatori: quali atteggiamenti da assumere nei confronti di questi operatori e nell'equipe di cura.

Obiettivi formativi

Il corso si propone pertanto di:

accrescere le conoscenze specifiche rispetto a tale fenomeno;

trattare delle dinamiche di come viverla e tradurla in gesti concreti nelle relazione operatore-utente;

offrire gli strumenti agli operatori tramite i quali curare una relazione propedeutica al soddisfacimento della richiesta di aiuto dell'utente;

trattare di interventi volti alla personalizzazione dell'assistenza in una prospettiva sanitaria che considera l'utente nella sua totalità